

RENI: «TRASPARENZA E CONTROLLO DEI LAVORI PUBBLICI»

E il sindaco intanto presenta il sistema di segnalazione buche



**Allo 055-055
si chiede l'intervento
Poi, via pc, si verifica
l'andamento**

L'AVVENTURA con scopa e guanti di gomma (che lui ieri non ha mai utilizzato) si è conclusa in piazza Tasso davanti a un computer: per illustrare la prima applicazione del 'sistema di segnalazione buche' che è già a disposizione dei cittadini. Basta una telefonata allo 055-055 per la segnalazione e poi, sul sito del Comune, area servizi, la consultazione di Op4 (in soldoni: 'osservatorio piccole cose'). Da lì è possibile vedere esattamente chi e in che tempi, fra i tanti uffici, si sta occupando del problema segnalato. «E' una straordinaria forma di trasparenza e controllo sui lavori degli uffici pubblici — ha spiegato Renzi — una rivoluzione». Per ora solo il primo passo, sia chiaro, il sistema è attivo, ma in corso di perfezionamento. Altro annuncio la presa in carico da parte di Quadrifoglio della manutenzione delle caditoie stradali e dei tombini. «Finora — ha spiegato il presidente Moretti — la competenza era suddivisa fra Publiacqua, il Comune e noi.

Troppi soggetti, d'ora in poi ci penserà solo Quadrifoglio». E' una delle novità del nuovo contratto di servizio.

Non poteva essere esentata dall'operazione ramazza la squadra Renzi. Entusiasmo (d'obbligo) e guanti di gomma tutti si sono esibiti con cartacce e mozziconi di sigarette.

Il vicesindaco Dario Nardella era sugli argini dell'Arno insieme ai renaioli (e alcune studentesse americane del Polimoda) per pulire il tratto dalla pescaia di San Niccolò a quella di Santa Rosa. Barbara Cavandoli

(sport) era alle Pavoniere con i bambini del patinaggio in linea, per le pulizie 'sprint' sulle ruote. Poi all'Albereta è stata in canoa in Arno con

i canottieri comunali e il presidente di Publiacqua Amos Cecchi, per recuperare buste di plastica e un carrello della spesa. Elisabetta Cianfanelli (università e ricerca) era con studenti italiani e stranieri a 'ramazzare' il giardino di via de' Renai. Rosa Maria Di Giorgi (pubblica istruzione) si è divisa fra via Locchi e piazza Dalmazia. Claudio Fantoni (casa), ha pulito con gli inquilini di via Carlo del Prete. Massimo Mattei era in

Largo Fanciullacci con i partigiani dell'Anpi. E Stefania Saccardi (politiche sociosanitarie) era in piazza Tasso, con i ragazzi di Sipario e le donne africane di Nosotras. In piazza Santa Maria Novella Cristina Scaletti (ambiente), insieme ai cingalesi, ha spiegato il meccanismo dei nuovi cassonetti interrati.

Pa. Fi.

